

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 20 Numero 843 Genova, giovedì 12 giugno 2025

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

IL SACRIFICIO RITUALE DEI CAPRI E QUELLO DEGLI UMANI CHE NON SI INTERROMPE

I due generi sacrificati continuano affiancati, umani e animali, senza troppe resistenze. La vergogna di quanto accade a Gaza è fin troppo dolorosamente nota per chiudere gli occhi

Nel Niger e in altri Paesi si celebra oggi il memoriale del sacrificio di Abramo. In Africa Occidentale questo giorno è chiamato **Tabaski**, nome di derivazione berbera che significa, appunto, festa. Le religioni



chiamate monoteiste hanno in Abramo un comune antenato nella fede soprattutto per la sua dichiarata obbedienza e disponibilità a sacrificare il figlio della promessa. **Isacco** per la Bibbia e **Ismaele** per il Corano è l'erede che all'ultimo momento è stato salvato dal sacrificio cruento ad opera del padre Abramo. E' infatti un capro, secondo i rispettivi libri 'santi' ad essere sacrificato al posto del figlio amato. Più d'un commentatore ha visto in questo episodio la condanna definitiva dei sacrifici umani sostituiti dagli animali. Nel caso si trattava di un ariete, un capro o qualcosa di molto simile.

In questi ultimi giorni alcune strade della capitale Niamey erano decorate da migliaia di capri parcheg-

giati il più vicino possibile dalle auto in transito onde facilitare l'acquisto e l'imbarco immediato della vittima prescelta. La transazione è in funzione della grandezza dell'animale, del prezzo e soprattutto dalla ridotte disponibilità finanziarie attuali dei fedeli. I tempi sono duri per mancanza di opportunità lavorative, la liquidità è occasionale e i debiti per la sopravvivenza si accumulano. Il divieto di **vendere una parte degli animali all'estero** non ha affatto facilitato l'economia di chi aspetta tutto l'anno questo momento per mettere da parte qualcosa per la famiglia. La vista della quantità di animali in lista d'attesa per la **vendita sacrificale** della festa può destare sentimenti particolari.

I proprietari degli animali li nutrono fino alla fine per renderli più presentabili e appetibili agli acquirenti. I 'piccoli ruminanti', come so-

(Continua a pagina 2)

Sommario:

Il sacrificio rituale dei capri e quello degli umani	1	Aido: Torneo UNSV di Basket	10
YouTopic Fest 2025	3	Music for Peace: "Musica Cultura e Solidarietà"	11
2025: Anno da non sprecare	4		
GenovaCultura: "Frisceau, Panissa e Merletti"	5		
Centro Oncologico Ligure	6		
Adolescenti e sostanze: Una sfida educativa urgente	7		
Relazione svolta dal Presidente sull'attività svolta nell'anno 2024 dall'Associazione	8	ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it	
La rinomata compagnia dialettale "I ruspanti"	9	Il giorno di pubblicazione è il giovedì Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm	

(Continua da pagina 1)

no qui chiamati, forse non pensano neppure lontanamente a ciò che li aspetta. Sacrificati, sgozzati, liberati dalle interiora e stesi aperti su paletti di legno debitamente incrociati. Poi la legna è deposta per la cottura con le braci che produce l'aria di fumo infiltrata dal tipico sapore della carne rosolata. Per loro, gli animali, sarà tardi per capire come l'insieme era stato predisposto per il sacrificio rituale e che, tutto era già scritto fin dalla nascita. Nati per essere sacrificati per un giorno di festa, degli altri beninteso. La vista dei capri sacrificati genera anche tristezza perché non può non far pensare alle moltitudini sacrificate.

Purtroppo i sacrifici di animali non hanno affatto sostituito quelli umani. I due generi sacrificati continuano affiancati, umani e animali, senza troppe resistenze dei comuni cittadini, risparmiati, per ora. La crescita rilevante della fabbricazione, vendita, commercio e uso della armi prepara altri e numerosi sacrificati al sistema di spossesso globale della vita. La vergogna di quanto è accaduto e sta accadendo in quella particolare terra che è Gaza è fin troppo dolorosamente nota per continuare a chiudere gli occhi. Così per i sacrificati da interessi di potere e economici nel Sudan e nella Democratica Repubblica del Congo di cui si è, da tempo, perso il conto.

Nel Sahel dove da anni i contadini sono ostaggi di gruppi armati di un'ideologia religiosa e politica necrofila che affonda le sue radici nell'assenza di uno stato degno di questo nome. I sacrificati in Europa per una guerra che troppi desiderano continui per meri interessi economici e geopolitici.

I capri sacrificati di Niamey non sono che una metafora degli umani sacrificati su altari che talvolta non hanno scelto oppure hanno contribuito a costruire per ignavia o distrazione. Tutto potrebbe cambiare un giorno, senza armi in mano, con un semplice 'no' ai tiranni di turno.

Mauro Armanino
Niamey, giugno 2025

Mauro Armanino, ligure di origine, è stato operaio e sindacalista della FLM a Casarza Ligure, volontario CLMC in Costa d'Avorio in servizio sostitutivo della leva militare prima di essere ordinato nel 1984 prete missionario presso la Società delle Missioni Africane di Genova. È stato cappellano dei giovani in Costa d'Avorio fino al 1990 e dopo alcuni anni a Cordoba in Argentina. È stato in Liberia dal 2000 al 2007, conoscendo la guerra e i campi di rifugiati. Al ritorno da questa esperienza è rimasto in centro storico a Genova coi migranti e operando come volontario nel carcere di Marassi per gli stranieri di origine africana. Da qualche anno si trova in Niger.



YouTopic Fest 2025

Rondine Cittadella della Pace, 6 giugno 2025 – È partita alle 8.30 di questa mattina da Arezzo la marcia “In cammino per la pace”, che ha visto la partecipazione di **oltre 8000 giovani** provenienti da tutta Italia e da diversi Paesi del mondo. Un fiume di passi e intenzioni, simbolo tangibile di una mobilitazione collettiva che ha attraversato le colline toscane per giungere fino a Rondine, dove, alle ore 12.00, presso l’Arena di Janine, si è tenuta l’attesissima inaugurazione ufficiale di **YouTopic Fest 2025**.

Ad aprire la manifestazione è stato il **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella**, accolto da una folla calorosa e da una comunità viva, consapevole della responsabilità e dell’urgenza di immaginare e costruire nuovi scenari di pace. Un evento straordinario che rende **YouTopic Fest 2025** – che si conferma anno dopo anno uno dei più importanti appuntamenti internazionali sull’educazione alla pace – uno scenario denso di energia giovanile, impegno civile e speranza concreta.

Nel pomeriggio, il Festival è proseguito con un fitto calendario di eventi, a partire dal **workshop “Immagina il futuro, l’educazione alla pace e alla trasformazione dei conflitti per la Toscana di domani”** (ore 14.30), con la presenza del presidente Giani, che ha messo in luce l’impegno della Regione Toscana in ambito educativo e culturale per generare comunità resilienti,

inclusive e orientate alla convivenza. Tra i temi trattati: il ruolo dell’arte, della scuola e delle istituzioni nella formazione di cittadini consapevoli e promotori di pace.

“Rondine oggi vola in alto e diffonde con più forza il suo messaggio di pace. La partecipazione del Capo dello Stato - ha dichiarato il Presidente Giani - sottolinea quanto sia conosciuta e apprezzata anche a livello nazionale l’esperienza di Rondine e il messaggio di pace che da essa proviene, un messaggio che si associa ai valori fondanti della nostra Costituzione e che vorremmo potesse ispirare la politica internazionale. La Regione Toscana - ha continuato - sosterrà questa realtà ed il suo straordinario operato con 100.000 euro in due anni per l’organizzazione di corsi per l’educazione alla pace, ovvero corsi per dare un metodo e formare giovani ‘Ambasciatori del dialogo e della conciliazione’. La prima giornata del festival è stata ampiamente dedicata al mondo della scuola e del Metodo Rondine.

Illuminante l’**“Angolo del Conflitto”** con **Daniele Novara**, pedagogista e fondatore del CPP, il Centro Psicopedagogico per l’educazione e la gestione dei conflitti, svoltosi alle 17 presso il Teatro Tenda. Un confronto accessibile e profondo sul conflitto come occasione di crescita, a partire dalle relazioni quotidiane fino ai contesti sociali e politici più complessi. Una vera e propria assonanza con il Metodo Rondine,

espressa dallo stesso Novara: *“Il termine pace coincide con il termine educazione. L’educazione aiuta a vivere meglio possibile. Ma insieme a Rondine dobbiamo vincere la buona battaglia: basta confondere il termine conflitto con la guerra. La capacità di stare nei conflitti ci preserva dalla guerra. E condivido con Rondine la penetrazione nelle scuole.”*

Alle ore 15.00 si sono aperti in contemporanea diversi spazi espositivi e laboratori, tra cui la **mostra “I frutti dell’immaginazione delle Sezioni Rondine”** che raccoglie le esperienze delle scuole italiane che hanno adottato il Metodo Rondine nei propri percorsi formativi.

Sezione Rondine è realizzato nell’ambito del protocollo d’Intesa sottoscritto con il Ministero dell’Istruzione per la promozione del dialogo e della pace attraverso attività didattiche innovative (DM 107/2020 e 1646/2020). In collaborazione con Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca / direzione Regionale Toscana Ufficio Scolastico Provinciale di Arezzo, è finanziato dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo AID 012618/04/0 – Sezione Rondine. Con il sostegno di Enel Cuore Onlus e con il contributo di: Fondazione KPMG / Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro / Federcasse BCC-Credito Cooperativo

A pochi passi dalla Sala Bastione, nel cuore pulsante della Cittadella, si è svolto alle ore 15.00 anche il **workshop “Sperimentare il Metodo Rondine”**, un’occasione pratica per conoscere e vivere in prima persona l’approccio educativo che ha reso Ron-

dine un modello internazionale nella trasformazione creativa dei conflitti.

Alla stessa ora, tra i **workshop** della giornata, anche quello dedicato al percorso di formazione internazionale per una nuova generazione di leader di pace dal titolo *World House: giovani costruttori di pace*.

Al centro dell’incontro, l’esperienza concreta di un progetto che unisce educazione, cittadinanza attiva e valorizzazione del talento giovanile, promosso da Rondine Cittadella della Pace grazie al sostegno del programma **“Formula”** di Intesa Sanpaolo e in collaborazione con **CE-SVI**.

Otto giovani provenienti da contesti fragili hanno intrapreso un cammino trasformativo fatto di borse di studio complete, formazione sul Metodo Rondine, corsi universitari e attività internazionali di testimonianza e advocacy. Un percorso che punta a formare, giorno dopo giorno, una nuova generazione capace di costruire la pace partendo dalla conoscenza dell’altro e dall’impegno sociale.

(Continua - Comunicato Stampa - PRIMA GIORNATA YOUTOPIC FEST)

**Ufficio
stampa
Rondine
Cittadella
della Pace
ufficiostampa@rondine
.org
Elena
Girolimoni
(+39) 393
9704072**



2025: ANNO DA NON SPRECCARE (21) "È LO SPIRITO CHE DÀ VITA"

Con la festa di Pentecoste - la quale chiude, dopo cinquanta giorni le celebrazioni pasquali - potremmo dire che siamo in grado di realizzare appieno il progetto-programma dell'Anno Santo che ci vede impegnati in un rinnovamento non di facciata ma radicale.

Siamo soliti associare il respiro, lo spirito, alla vita e diciamo: "non respira più, è spirato, ha finito di vivere". Al contrario leggiamo nella bibbia che all'inizio della creazione: **"Lo spirito di Dio aleggiava sulle acque"** (Gn 1,2) e ancora: **"Allora il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente"** (ivi 2,7). Lo spirito-vita dell'inizio venne ben presto inquinato dallo smog del peccato, ma non manca la ripetuta promessa: **"vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e**

vi darò un cuore di carne. Porrò il mio spirito dentro di voi e vi farò vivere secondo le mie leggi..." (Ez 36,26,27).

Con la nuova alleanza, la redenzione operata da Gesù, lo Spirito Santo - respiro e vita di Dio - diviene artefice dell'uomo e del mondo nuovi. Si leggano a conferma le pagine di Luca: Vangelo ed Atti degli Apostoli; le Lettere di Paolo (cfr ad es. Rm 8, 13-17); il Vangelo di Giovanni dove lo "spirare" di Gesù sulla croce non indica solo la sua morte ma anche, come frutto di essa, la "consegna" a noi del suo Spirito. Molto espressive le parole usate nella messa per introdurre alla preghiera insegnata da Gesù: "Il Signore ci donato il suo Spirito; con la fiducia e la libertà dei figli osiamo dire: Padre nostro..."

Ed ancora, ma non solo: **"la sera di quel giorno, il primo della settimana... venne Gesù, stette in mezzo a loro (i discepoli) e disse**

<Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi>. Detto questo soffiò su di loro e disse: <ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati, a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati" (Gv 19, 19... 23).

Lo Spirito Santo è il respiro, la vita di Dio definita - nelle Lettere di Giovanni -: "Amore". **"Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è stato generato da Dio e conosce Dio, chi non ama non ha conosciuto Dio perché Dio è amore"** (1Gv 7-8). "

"L'amore di Dio è stato effuso nei nostri cuori per mezzo dello Spirito, che ha stabilito in noi la sua dimora" (Rm 5,5; 8,11)

Il miracolo, meglio la grazia, ha inizio nel battesimo; è confermata con la cresima; restaurata nella confessione; alimentata nella eucaristia

ed ogni volta che, in mille modi, entriamo o tentiamo di entrare in comunicazione, in comunione con la Sorgente dell'amore. Il "restauro" dei singoli, poi, diventa "bonifica".

"E vidi un cielo nuovo e una terra nuova... E vidi anche la città santa, la Gerusalemme nuova scendere dal cielo da Dio, pronta come una sposa per il suo sposo. Udii allora una voce potente, che veniva dal trono e diceva: <Ecco la tenda di Dio con gli uomini! Egli abiterà con loro ed essi saranno suoi popoli ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio. E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e non vi sarà più la morte né lutto né lamento né affanno, perché le cose di prima sono passate>" (Ap 21, 1-4).

Nell'attesa non stanchiamoci di lavorare e di pregare: *"Vieni, Spirito Santo, riempi il cuore dei tuoi fedeli ed accendi in essi il fuoco del tuo amore; manda a noi dal cielo un raggio della tua luce ... Manda il tuo Spirito, Signore a rinnovare la terra"*.

Giugno 2025 foglio n.21 -

a cura di "p.angelo@oadnet.org"



**Convento
San Lorenzo
Martire
Piazzale C.
Ulpiani, 2
63030
Acquaviva
Picena (AP)
0735.76443
9
FacebookT
witter**



**GENOVA CULTURA
RA TOUR**

**SABATO 12 GIUGNO
ORE 20,30**

**FRISCEU,
PANISSA E
MERLETTI**

**STORIE DELLA
REPUBBLICA
GENOVESE**

Genova: le piazze e le strade eleganti, i palazzi sontuosi cornice di una passeggiata che parla di gente, anzi, di storie...di

trippa, di spezie, gallette del marinaio, jeans, damaschi, velluti, filigrana. Il percorso tra la magnificenza della Repubblica, la potenza della Superba, i palazzi più sontuosi, dai colori più inaspettati, tutti stucchi, lesene, colonne, florilegi, cortili. Palazzo Ducale e i suoi "sbirri" della Torre Grimaldina dove i condannati a morte consumavano il loro ultimo pasto: una scodella di brodo con trippe e pane abbrustolito (da qui il nome

sbira). L'origine di questo piatto risale al 1479 anno di fondazione dell'Oratorio di Sant'Antonio detto dei Birri perché da qui uscivano quelli che di mestiere avrebbero fatto le guardie carcerarie "gli sbirri". Piazza delle Erbe con le sue *bezagnine*, i venditori di carne di capretto e i venditori di *frisceu* e *panissa*. Percorrendo una delle vie del sale raggiungeremo il porto incontrando una antica Sciamada. Ma all'epoca dell'antica Repubblica di Genova una delle attività più importanti era quella manifatturiera con la fabbricazione dei tessuti serici che venivano esportati in tutto il mondo. Inoltre, preziosi tessuti tipici come pizzi al tombolo e merlet-

ti, tra cui il macramè, e tessuti cosiddetti «poveri»: la canapa e la «tela blu di Genova», cioè il jeans. Non a caso i damaschi, i lampassi, i macramè, gli shantung di seta, erano chiamati *Velours de Gênes* dai francesi e *Genoa Velvets* dagli inglesi.

CONTRIBUTO PER LA
PARTECIPAZIONE SOCI € 10 - NON SOCI €
12

E' NECESSARIA LA
PRENOTAZIONE

GENOVA
Cultura
associazione di
promozione sociale

Genova
Cultura -
Sede: Via
Roma, 8b
cancello/7 -
16121
Genova
Tel. 010
3014333
3921152682

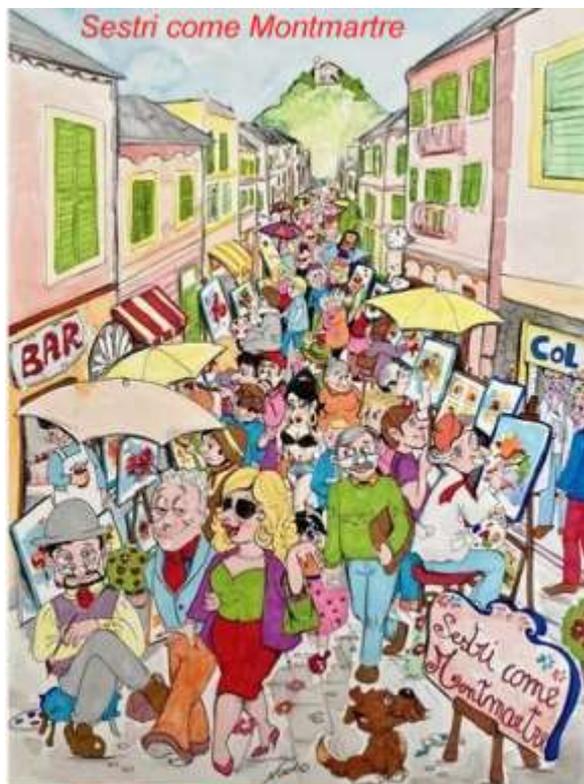
C.O.L. - CENTRO ONCOLOGICO LIGURE

Nemmeno col canocchiale. Nemmeno con quello e magari l'aiutino di un Galileo Galilei in carne e ossa il 31 maggio – Giornata mondiale senza tabacco – sareste riusciti a trovare in giro qualche pensiero nuovo sul fumo, problema macroscopico e del tutto ignorato. Solo banali frasette di circostanza (“il

fumo fa male e va combattuto!”), un marziano direbbe di meglio: ripetitive, scontate, magari scopiazzate, anche male, qua e là oppure nemmeno quelle, solo silenzio, cioè il vuoto. Siamo messi così in Italia! Atticus più sotto ci dirà qualcosa di più, qui mi limito a ricordare che, per quanto riguarda il CoL, attiveremo

da settembre un Ambulatorio dedicato alla prevenzione e alla diagnosi delle malattie polmonari, che il più delle volte - piaccia o meno - sono provocate o favorite (oltre che dall'inquinamento atmosferico) anche dal tabacco: sarà una specialista dell'ospedale Villa Scassi a darci una mano per rilanciare il nostro impegno anche in questo settore dell'oncologia sempre più rilevante. A breve troverete in Newsletter tutti i dettagli. Nel frattempo, anche se le vacanze sono dietro l'angolo, conviene insistere su due cose importanti: la scadenza del **5 per mille**, che ha lo scopo di sostenere tutte le attività del CoL

(CF 01390680997) e la **Lotteria Solidale 2025** (ormai quasi agli sgoccioli) che ci permetterà di acquistare finalmente un Video-Dermatoscopio Digitale per potenziare la diagnosi precoce dei melanomi. Insomma, anche se i programmi dell'estate sono più o meno già decisi, al CoL non smettiamo di progettare e organizzare tutto quello che è possibile per rimettere al centro la diagnosi precoce dei tumori. Quelli, purtroppo – anche se la cosa non piace a nessuno - in vacanza non vanno mai.



Centro Oncologico Ligure
La matita di Nadia



CoL Centro oncologico Ligure

**Via Sestri 34 -
16154 Genova
tel.010 6091250**

---ooOoo---

**Viale Sauli 5/20
- 16121 Genova
tel. 010 583049**

**- fax 010
8593895**

---ooOoo---

**P.za dell' Olmo
6 16138 Genova
010 7983979
info@colge.org**

ADOLESCENTI E SOSTANZE: UNA SFIDA EDUCATIVA URGENTE

Oggi le sostanze stupefacenti entrano sempre più precocemente nella vita dei nostri ragazzi. Gli ultimi dati mostrano un preoccupante abbassamento dell'età del primo contatto con le droghe, che ora coinvolge anche preadolescenti di 11-12 anni.

Questa realtà si intreccia con disagi emotivi, pressioni sociali e fragilità tipiche dell'adolescenza, creando un terreno fertile per dipendenze che possono compromettere il futuro dei giovani.

Di fronte a tutto questo, serve una prevenzione viva, reale e sincera.

WeFree è il progetto educativo della Comunità San Patrignano, nato per aiutare preadolescenti e adolescenti a riflettere, scegliere, cambiare prospettiva. I pro-

tagonisti sono ragazzi e ragazze della comunità che hanno superato la dipendenza e oggi raccontano la loro storia davanti a migliaia di studenti in tutta Italia.

I format WeFree includono: Spettacoli teatrali, laboratori e workshop interattivi; incontri-dibattito in aula e strumenti digitali, come il videogioco educativo "Do Not Play It".

Perché WeFree promuove il valore inestimabile dell'indipendenza e della libertà, dalla dipendenza come da ogni forma di oppressione. L'unicità sta nell'approccio diretto e autentico: chi ha vissuto e superato il problema della tossicodipendenza parla con chi potrebbe trovarsi di fronte alla stessa scelta, generando una connessione emotiva che

va oltre la semplice informazione.

Trasformiamo il tuo sostegno in azione

Per l'anno scolastico 2025-2026, vogliamo raccogliere 40.000 euro per finanziare:

Un format di prevenzione innovativo, capace di coinvolgere emotivamente e attivamente i giovani;

Un webinar di approfondimento specialistico per docenti e famiglie, con strumenti pratici per riconoscere segnali d'allarme e intervenire efficacemente;

12 incontri/workshop interattivi destinati a scuole secondarie di primo e secondo grado in tutta Italia;

Materiale informativo e didattico moderno, coinvolgente, differen-

ziato per età e livello scolastico.

I numeri che raccontano il cambiamento

Grazie al prezioso supporto di donatori come te, abbiamo già realizzato 400 rappresentazioni teatrali, incontrato 180.000 studenti nelle scuole e accolto 320.000 studenti in visita presso la comunità. Un impatto concreto che vogliamo continuare ad ampliare.

La libertà dalle dipendenze è un diritto di ogni ragazzo. Con il tuo contributo, possiamo trasformarlo in realtà. Sostieni WeFree, sostieni il futuro!

**Comunità
San
Patrignano
Soc Coop
Sociale
Via San
Patrignano
53 – 47853
Coriano
(Rimini)
0541
362111**



SanPatrignano

Relazione del presidente sull'attività svolta nell'anno 2024 dall'Associazione

Gentili associati,
L'anno forse più triste della nostra associazione.

Non perché non abbia continuato a raggiungere gli obiettivi, il suo scopo, le sue funzioni, non si sia arricchita di nuove esperienze, non abbia ritrovato la disponibilità di collaborazioni con esperti amici ma per il dolore portato su tutto il gruppo per la morte di tre persone appartenenti alla PRATO. Tre lutti inaspettati, di chi non solo era da sempre parte della PRATO, ma anche costruttore della PRATO, fondatore, elemento portante.

In gennaio Massimo Rossi, il regista, il fratello di Giovanna, il compagno di mille avventure ancor prima della PRATO nell'attività teatrale di alcuni sostenuti, l'autore di spot di video portati in spettacoli e in interventi, convegni, scuole si ammalò e purtroppo ad agosto morì. Aveva solo 65 anni, poteva fare ancora molto per noi e aveva idee e ci ha dato tanto. Ma soprattutto ci colpisce il vuoto affettivo che la sua scomparsa provoca in maniera indelebile in alcuni di noi, i più 'vecchi' e ovviamente la sorella.

Valter parte per le sue vacanze in luglio con Silvia come da qualche anno in montagna. Siamo tranquilli ma dopo pochi giorni colpito da una infezione polmonare viene ricoverato a Feltre. Torna a Genova apparentemente guarito ma dopo pochi giorni di nuovo sofferente viene ricoverato a Voltri nell'ospedale evangelico. La sua situazione peggiora, va in rianimazione, ne esce e viene trasferito in medicina. Le visite quotidiane

ne sia del fratello che di Susanna vedono un alternarsi di miglioramenti e peggioramenti e spiace dirlo una mancanza di cura adeguata di un personale forse in scarso numero ma anche con un evidente pregiudizio su persona con patologia psichiatrica. Spiace dire questo ma io stessa colpevole di non averlo visitato quanto Susanna per i miei impegni di lavoro quando lo vedo concordo con il fratello un trasferimento in struttura privata per altro confermata possibile dal primario. Purtroppo Valter muore la notte del 21 settembre. Ha 62 anni aveva un desiderio di continuare a vivere finalmente tranquillo e con piacere che la morte distrugge. Dolore di tutti noi, struggimento, vuoto, rabbia... non superata. Al suo funerale partecipano tutti gli amici, chi lo ha conosciuto in Redancia, la commozione è comune.

Nella nostra festa di Natale ricordiamo Massimo e Valter con una serie di video e ricordi personali, con grande affetto sono presenti i parenti. Viene celebrata una messa con la partecipazione del coro voluta e organizzata dall'amico dottor Nicora e credenti e non credenti sono vicini.

Nell'ultimo direttivo in zoom è presente la dottoressa Francesca Petrigli, sappiamo che sta combattendo un tumore ma la sua partecipazione è come sempre lucida attenta intelligente partecipe. Il 13 dicembre muore. Francesca cofondatrice della PRATO era una persona a cui devo molto, a cui deve la PRATO, sempre presente nei momenti critici, durante il COVID, ricca di suggerimenti fondamentali, presente coi sostenuti nelle mie assenze, precisa e saggia era la preferita dal gruppo sostenuti. Se è reperibile Francesca siamo tranquilli. Gabriele afferma che lo ha salvato da un suicidio, tutti stranamente non vogliono, e io non mi sento, di chiedere altre reperibilità. Resto reperibile io per ora in vacanza. Questo per dare l'idea di quanta sicurezza desse al gruppo,

non certo per sottovalutare la disponibilità che Miguel e Marco hanno sempre dato. Mi manca Francesca. Ci manca Francesca.

Ultimo avvenimento doloroso è l'obbligato ricovero di Andrea in RSA psichiatrica dovuta al decadimento cognitivo che rende impossibile il suo permanere alla PRATO. Anche questo passo pesa sul gruppo.

Questa sofferente premessa spiega come il gruppo abbia mostrato comunque una solidarietà e una partecipazione matura. Abbia certo sofferto ma è stato in grado di parlarne sia in pubblico (festa di Natale), sia negli auto aiuti, sia tra noi volontari e sostenuti insieme. Affrontare insieme dei lutti è un traguardo. Sicuramente per ognuno di noi resta un vuoto diverso ma non siamo stati soli.

L'allegato, anche quest'anno parte integrante della relazione, mostra la continuità di molte iniziative ed attività ma anche novità. In agosto Paola ottiene l'assegnazione di un alloggio di nuovo vicino alla sede, a Silvia, Federico e Gabriele (quattro alloggi nel giro di circa cento metri).

Si come un albergo diffuso.

Partecipiamo al ricordo di Franco Basaglia sia con la presentazione del libro "la tela del ragno felice" sia con uno spettacolo (accorciato) "dalla terra...oltre" in una bella location la chiesa Santa Maria Maggiore di Cogoleto. Conosciamo Maurizio e la sua associazione A.C.C.O. (Associazione Culturale Cogoleto Otto)

Siamo impegnati in ben quattro bandi grazie alla collaborazione con ALFAPP e con il Consorzio Sportivo Pianacci, impegni e risorse e nuove esperienze.

Di nuovo vacanze questa volta con le risorse di un bando. A Pusiano, lago vicino a Como in Brianza e al Sassello.

Presentiamo il libro 'la tela del ragno felice' alla biblioteca Cervetto.

Continua la nostra partecipazione al circolo territoriale, l'ottima collaborazione con il CSM del distretto 8 in particolare con le assistenti sociali. Siamo in rete con le risorse del territorio. La festa di Natale è di nuovo nella bella location del convento di Santa Maria degli Angeli grazie alla cortesia e ospitalità dei frati (grazie a Fra Maurizio).

Ripeto come lo scorso anno la criticità che l'assenza di figure di sostegno nel territorio comporta. Solo il lavoro dei volontari, della Susanna 'maggiordoma' mobile, di Angela infermiera esperta coprono necessità che dovrebbero essere saturate da un servizio per tutti in un territorio come il nostro. Il naturale invecchiamento dei sostenuti/volontari porta a maggiori necessità di assistenza per ora da noi coperte ma l'obiettivo è un allargamento a una risposta istituzionale strutturata ora non presente o poco collegata e organizzata. Ripeto la criticità che il ricovero in ospedale di persone con problemi psichiatrici comporta non tanto per il loro comportamento ma per l'assenza di una sensibilità atta a cogliere le loro necessità senza pregiudizi. Per altro il ricovero è per tutti traumatico e forse una cultura comune potrebbe aiutare tutti.

Ringraziamenti

Via
Calamandrei
61.10 16158
Genova
prato.associazionegmail.com
associazione
e.prato@pec.it
www.prato-onlus.org
C.F.9509989
0105



Associazione per il sostegno di persone con disagio psichico, psicologico, esistenziale

La rinomata compagnia dialettale

“I RÜSPANTI”

invita alla nuova edizione della commedia in zeneise:



“Inn-a bella famiglia”

15 giugno 2025 ore 21.00

PONTORI di NE



Interpreti (in ordine di apparizione)

Cristina Rivara - Franca Cassol - Luigi Rossi - Davide Garibaldi - Antonio Rossi -
Linda Rossi- M. Paola Bonino - Gianna Parma - Gian Paolo Caffese - Graziella

Trubia

Staff tecnico: Silvana Noceti – Brunella Garibaldi

Testo e regia: Rinaldo Rocca



CITTA' DI BRA



TORNEO UNVS DI BASKET MEMORIAL ANDREA E PAOLO CARETTI «MEN SANA IN CORPORE SANO» 13-14-15 giugno 2025

LE GARE SI TERRANNO c/o PALESTRA PELLIZZARI
BRA Via LUIGI MERCANTINI,9
PREMIAZIONI c/o AREA VERDE "MARIO GARINO"
BRA Strada SAN MICHELE, n°163



LE SQUADRE

BRA UNVS
TORINO BASKET OVER
SAVONA GREEN BEARS
ROMA MASTER PEGASO
BOLOGNA SAN SEVERINO
TORINO AMICI DI CICCIO

LE PARTITE

VENERDÌ 13 GIUGNO
ORE 18:30 - BRA UNVS - TORINO BASKET OVER

SABATO 14 GIUGNO
ORE 9:30 - BRA UNVS - ROMA MASTER PEGASO

ORE 11:30 - BOLOGNA SAN SEVERINO - SAVONA GREEN BEARS

ORE 14:30 SAVONA GREEN BEARS - TORINO AMICI DI CICCIO

ORE 16,30 ROMA MASTER PEGASO - TORINO BASKET OVER

ORE 18,30 BOLOGNA SAN SEVERINO - AMICI DI CICCIO

DOMENICA 15 GIUGNO

ORE 9:30 FINALE 3/4 - ORE 11:30 - FINALE 1/2 -

AL TERMINE PREMIAZIONI



INFO: unvs.sezione.bra@gmail.com



2025

che Festival

DAL 30 MAGGIO AL 15 GIUGNO

tutti i giorni dalle 12:00 alle 00:00



**MUSICA
CULTURA
E SOLIDARIETÀ**
PER UN EVENTO UNICO!

Il tuo biglietto d'ingresso?

GENERI DI PRIMA NECESSITÀ

Music for Peace
Via Balleydier 60, Genova

CONCERTI
ATTIVITÀ PER BAMBINI
CABARET
EVENTI SPORTIVI
ARTIGIANATO
LABORATORI
STREET FOOD
(pausa pranzo, aperitivo, cena)
EVENTI CULTURALI
DANZE DAL MONDO

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il

mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)